

La lista civica cinque stelle promuove l'operazione banda larga. Raccoglierà le segnalazioni dei cittadini scoperte ancora dal servizio

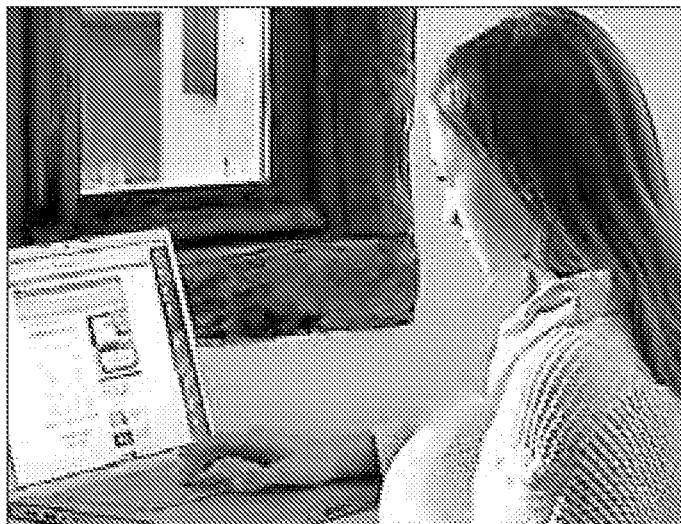
Internet è un miraggio, via alla campagna

Olivieri: "Necessario aggiornare la mappatura delle aree vuote"

"OPERAZIONE banda larga": internet per tutti in emilia romagnana: già 143 segnalazioni in 24 ore al movimento 5 stelle che le porterà all'attenzione della regione emilia romagnana con interpellanze: "Danneggiate piccole e medie imprese, liberi professionisti, lo sviluppo turistico in Appennino, cittadini senza banda larga non c'è futuro e sviluppo economico-lavorativo».

Dalle centinaia di segnalazioni dei cittadini giunte via web nasceranno dossier e interrogazioni regionali per spronare le Istituzioni ad investire subito con un piano esecutivo 200 milioni di euro in più in questo settore strategico.

Il Movimento 5 Stelle Emilia Romagna ha lanciato con il gruppo in consiglio regionale l'"Operazione Banda Larga". «Ancora troppe zone dell'Emilia Romagna (pensiamo a tutta la fascia Appenninica ma non solo sono giunte segnalazioni anche di quartieri e frazioni scoperte e mal servite a Bologna, Parma, Modena, Reggio), nonostante i proclami di Telecom, e le promesse e gli sforzi della Regione stessa nel 2007 non sono coperte dai servizi di banda larga internet oppure sono coperti con servizi lenti e scadenti - dicono -. Questo danneggia nel loro lavoro tantissime piccole e medie aziende, gli enti di promozione turistica locali, liberi professio-



Ancora difficoltà a Reggio per avere la banda larga

nisti, la promozione economico-turistica delle nostre zone Appenniniche. Ci sono esempi clamorosi. Pensiamo ai medici del lavoro che lavorano per le aziende. "Se le aziende non sono servite da banda larga i medici non possono svolgere gran parte del lavoro burocratico via internet alzando i costi per le imprese stesse" è una delle testimonianze che abbiamo raccolto. Ci sono casi di persone

"Il Movimento 5 Stelle Emilia Romagna propone che la Regione stanzi nei prossimi 5 anni almeno 200 milioni di euro

aggiuntivi con un piano esecutivo per colmare il "digital divide" e permettere un reale sviluppo" ha spiegato il consigliere comunale di Reggio 5 Stelle Matteo Olivieri che ha già attivato una serie di azioni nel consiglio comunale di Reggio che hanno portato alla approvazione della mappatura delle aree scoperte nel comune. I consiglieri del Movimento 5 Stelle in Regione e nei Comuni presenteranno suddivise per Province diverse interpellanze ed interrogazioni alla Giunta Regionale o alle Giunte Comunali.